

COPIA
PUBBL. N. _____

Consegnato fascicolo Settore IV
Consegnata copia SettoreI- II
Lì 18.07.2003
IL FUNZIONARIO

Deliberazione n. 77 del 16.07.2003
Prot. N. C2301114

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: << APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI SPECIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E PRIMA APPLICAZIONE SPERIMENTALE DI ULTERIORI SGRAVI PER PARTICOLARI CLASSI CONTRIBUTIVE NON DOMESTICHE>>

L'anno Duemilatrè addì SEDICI del mese di LUGLIO alle ore 21.00 , nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
	Baruffaldi Mariagrazia	Sì	11	Gandolfi Elisabetta	Sì
1	Mattheudakis Giorgio	Sì	12	Angiolini Paolo	Sì
2	Rapparini Marina	Sì	13	Fabbri Marco	Sì
3	Crescimbeni Giovanna	Sì	14	Mengoli Mauro	Sì
4	Marzaduri Giovanni	Sì	15	Grandi Stefano	Sì
5	Gubellini Carlo	Sì	16	Andreon Luciano	Sì
6	Tinti Maurizio	Sì	17	Minelli Bruno	Sì
7	Rubbiani Sergio	Sì	18	Prata Martino	Sì
8	Generali Gianni	Sì	19	Castelli Andrea	Sì
9	Sermenghi Stefano	Sì	20	Angelucci Marco	Sì
10	Rodolfi Nives	Sì			

Presenti n. 18 Assenti n. 3

P. A.

Assessore esterno : Pirazzoli Maurizio

Sì

Partecipa il Segretario Generale Dott. SAPIENZA ALFIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Prof.ssa BARUFFALDI MARIAGRAZIA, Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.ri 1) Rapparini Marina 2) Marzaduri Giovanni 3) Grandi Stefano

Deliberazione n. 77 del 16.07.2003

Oggetto: “Approvazione del regolamento sperimentale per l’applicazione di agevolazioni speciali per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati e prima applicazione sperimentale di ulteriori sgravi per particolari classi contributive non domestiche”

I L CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell’art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 avente per oggetto la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni;

Considerato che con Delibera di C.C. n. 34 del 26.3.2003 il Comune di Castenaso ha approvato la MODIFICA REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI ed in particolare ha introdotto una modifica all’art. 21 bis che adesso recita:

ART. 21 Bis - AGEVOLAZIONI SPECIALI RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. In applicazione della normativa vigente ed al fine di incentivare comportamenti virtuosi in tema di gestione di rifiuti, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere una agevolazione in termini di rimborso della tassa per lo smaltimento dei rifiuti agli utenti che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e degli speciali assimilati agli urbani.
2. L’agevolazione di cui al comma precedente è concessa a consuntivo dall’Amministrazione Comunale compatibilmente con la disponibilità finanziaria ed in base all’andamento soddisfacente della raccolta differenziata in oggetto. L’applicazione dell’agevolazione in esame e l’entità della stessa è stabilita, su proposta del Servizio Ambiente sentito il Servizio Tributi, con apposita delibera del Consiglio Comunale da assumersi entro la data prevista per l’approvazione del bilancio di previsione.

Valutato che possa essere riconosciuto un effettivo vantaggio da parte del Comune ogni qualvolta un cittadino o una attività produttiva conferiscono i propri rifiuti urbani o assimilati in maniera differenziata presso la Stazione Ecologica Attrezzata di Via Marano n. 1/a o attraverso modalità diverse stabilite dall’Amministrazione;

Considerato che tale vantaggio dipende dalla tipologia di rifiuto e che può essere attribuito ad ogni tipologia un punteggio per stimare il vantaggio che l’ente ha tratto da tali conferimenti spontanei di rifiuti urbani e assimilati in maniera differenziata;

Visto che è stato organizzato in un Regolamento qui allegato il criterio di attribuzione di punteggi ai conferimenti di rifiuti in Stazione Ecologica Attrezzata e che tale punteggio concorre a formare una graduatoria di cittadini e attività produttive destinatari dell’agevolazione consistente nel parziale rimborso della Tassa di cui all’art. 21 bis sopra citato;

Visto inoltre che sempre con Delibera di C.C. n. 34 del 26.3.2003 il Comune di Castenaso ha approvato le nuove categorie di contribuzione, a ognuna delle quali corrisponde una tariffa a mq. da determinarsi tenendo conto dei coefficienti di produttività media presunta coerenti in tutto o in parte con i parametri ministeriali fissati nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la

elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, e modulati, qualora esistenti, sulla base di dati risultanti da campagne di monitoraggio su campioni rappresentativi della maggiore o minore potenzialità di produzione rifiuti.

Visto che questa ri-classificazione ha portato ad un notevole incremento dei coefficienti di produttività media presunta di alcune tipologie di attività produttive che qui si elencano:

CLASSE 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE

CLASSE 23 MENSE, AMBURGHERIE, BIRRERIE

CLASSE 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI

Che sul territorio comunale di Castenaso corrispondono, secondo una prima ricognizione, ai seguenti esercizi:

CAMST SCRL – VIA B. TOSARELLI N. 318

EDEN PARK SRL - VIA FIUMANA DESTRA 21

GO SRL – VIA VILLANOVA 29

MOP SRL – VIA TOSARELLI 179

RBR SNC DI SACALAMBRA BRUNO & C. – VIA P.C.S. NASICA 51

TAVERNA GUIDOTTI – VIA LARGO MOLINO 2

VITA SNC – VIA F.LLI CAIROLI 1

ESEDRA CATERING DI TORREGGIANI B. & C. SNC – VIA GOLINELLI 8

GIBERTI ANDREA – VIA P.C.S. NASICA 73/A

LA GEMMA SNC DI FORMICA LUCIANA E R. – P.ZZA M. CURIE 1

LAINO ROMEO & C. SAS – VIA PCS NASICA 43

MACCIONI EMANUELA – VIA TOSARELLI 195

Considerato che buona parte dei rifiuti delle attività produttive sopra elencate sono costituiti da rifiuti organici biodegradabili separabili alla fonte dal rifiuto differenziato e facilmente conferibili dai Gestori delle attività produttive al servizio pubblico di raccolta del rifiuto organico tramite appositi sacchi in dotazione all’Amministrazione;

Considerato che, a fronte dell’adesione a questa raccolta differenziata, è possibile riconoscere un rimborso alle attività produttive sopra elencate e che l’Ufficio Ambiente è in grado di controllare l’effettiva adesione dei Gestori e di fornire loro particolari sacchi in materiale biodegradabile a uso esclusivo dei Gestori stessi;

Valutato che sia congruo stabilire un rimborso da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre e comunque non inferiore a € 100,00 sull’ammontare della TARSU per ognuna delle attività produttive sopra elencate, rimborso da computare a consuntivo nell’anno successivo a seguito di relazione tecnica dell’Ufficio Ambiente che attesti l’effettiva adesione dei singoli Gestori;

Valutato altresì che tale rimborso sia cumulabile con i rimborsi previsti per l’utilizzo della Stazione Ecologica Attrezzata di cui si è parlato sopra;

Ritenuto che sussistano gli elementi di diritto e di fatto che legittimano l’approvazione del presente atto;

Dato atto che la Commissione Consiliare n. 2 ha esaminato il Regolamento in oggetto (come da documentazione acquisita agli atti);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 avente per oggetto le attribuzioni dei consigli;

Dato atto che il Responsabile del servizio interessato – Settore pianificazione gestione economica/territoriale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (parere allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) mentre il parere di regolarità contabile non è stato chiesto in quanto irrilevante, in assenza sia dell'impegno di spesa che di diminuzione d'entrata, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Preso atto di quanto è emerso dal dibattito;

Con voti favorevoli n. 13 astenuti n.5 (Consiglieri sigg.ri Mengoli-Grandi-Minelli-Prata-Andreon del gruppo Uniti per Castenaso) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

Di dare atto che in base alle recenti modifiche apportate con Del. CC n. 34/2003 al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani è possibile istituire a livello sperimentale per il primo anno di applicazione della tassa ri-modulata secondo i principi del DPR 158/1999 alcune agevolazioni in termini di rimborso della tassa per lo smaltimento dei rifiuti agli utenti che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e degli speciali assimilati agli urbani e che tale agevolazione è concessa a consuntivo dall'Amministrazione Comunale compatibilmente con la disponibilità finanziaria ed in base all'andamento soddisfacente della raccolta differenziata in oggetto.

Di approvare il qui allegato REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI SPECIALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, che, in via sperimentale per il periodo 1.6.2003 – 30.11.2003, porterà alla formazione della graduatoria dei cittadini e delle attività produttive virtuosi che abbiano conferito in modo differenziato presso la Stazione Ecologica Attrezzata del Comune di Castenaso rifiuti solidi urbani o assimilati;

Di dare atto che, in base ai dati che saranno raccolti secondo i criteri descritti sul Regolamento sperimentale di cui sopra, l'Ufficio Ambiente comunicherà all'Ufficio Tributi l'elenco dei n. 100 cittadini e delle n. 100 attività economiche che avranno maturato il diritto all'agevolazione da riconoscere a consuntivo nell'anno 2004;

Di dare atto che tale agevolazione, attribuita a consuntivo a livello sperimentale nell'anno 2004 sui dati raccolti durante il periodo 1.6.2003 – 30.11.2003, corrisponde ad un rimborso da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre e comunque non inferiore a € 10,00 sull'ammontare della TARSU per ogni cittadino presente negli elenchi di cui sopra e nell'archivio dei contribuenti TARSU anno 2003 e di 20 € e per ogni attività produttiva presente negli elenchi di cui e nell'archivio dei contribuenti TARSU anno 2003;

Di dare atto altresì che, a seguito dell'applicazione della Del. CC n. 34/2003 i nuovi coefficienti di produttività media presunta delle utenze non domestiche assoggettate alla tassa e le nuove categorie di contribuenza, determinati tenendo conto dei parametri ministeriali di produttività media fissati nel D.P.R. 27.4.1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", hanno determinato un notevole incremento dei coefficienti stessi in particolare per le seguenti categorie produttive:

CLASSE 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE
CLASSE 23 MENSE, AMBURGHERIE, BIRRERIE
CLASSE 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI

Che sul territorio comunale di Castenaso corrispondono, secondo una prima ricognizione, ai seguenti esercizi:

CAMST SCRL – VIA B. TOSARELLI N. 318
EDEN PARK SRL - VIA FIUMANA DESTRA 21
GO SRL – VIA VILLANOVA 29
MOP SRL – VIA TOSARELLI 179
RBR SNC DI SACALAMBRA BRUNO & C. – VIA P.C.S. NASICA 51
TAVERNA GUIDOTTI – VIA LARGO MOLINO 2
VITA SNC – VIA F.LLI CAIROLI 1
ESEDRA CATERING DI TORREGGIANI B. & C. SNC – VIA GOLINELLI 8
GIBERTI ANDREA – VIA P.C.S. NASICA 73/A
LA GEMMA SNC DI FORMICA LUCIANA E R. – P.ZZA M. CURIE 1
LAINO ROMEO & C. SAS – VIA PCS NASICA 43
MACCIONI EMANUELA – VIA TOSARELLI 195

Di dare atto che buona parte dei rifiuti delle attività produttive sopra elencate sono costituiti da rifiuti organici biodegradabili separabili alla fonte dal rifiuto differenziato e facilmente conferibili dai Gestori delle attività produttive al servizio pubblico di raccolta del rifiuto organico tramite appositi sacchi in dotazione all'Amministrazione;

Di dare atto che, a fronte dell'adesione a questa raccolta differenziata, è possibile riconoscere un rimborso alle attività produttive sopra elencate e che l'Ufficio Ambiente è in grado di controllare l'effettiva adesione dei Gestori e di fornire loro particolari sacchi in materiale biodegradabile a uso esclusivo dei Gestori stessi;

Di approvare in via sperimentale per l'anno 2003 l'applicazione di un rimborso da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre e comunque non inferiore a € 100,00 sull'ammontare della TARSU sull'ammontare della TARSU per ognuno degli Esercizi sopra elencati, rimborso da computare a consuntivo nell'anno successivo a seguito di relazione tecnica dell'Ufficio Ambiente che attesti l'effettiva adesione alla raccolta differenziata dello scarto organico da parte degli Esercizi di cui sopra;

Di approvare altresì che tale rimborso sia cumulabile con i rimborsi previsti per l'utilizzo della Stazione Ecologica Attrezzata di cui si è già detto sopra;

REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI PRESSO LA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA COMUNALE.

1) Principi e finalità.

Il Comune di Castenaso ha da tempo attivato un articolato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti comprendente sia l'area attrezzata denominata Stazione Ecologica, sia una rete di contenitori stradali (campane e cassonetti colorati) e di contenitori collocati presso negozi e farmacie, sia una serie di servizi di raccolta domiciliare di particolari categorie di rifiuti.

Negli ultimi anni è emersa la necessità di promuovere in particolare il conferimento dei materiali di scarto riciclabili presso la Stazione Ecologica, soprattutto di quelli ingombranti e di quelli per i quali non è previsto uno specifico servizio di recupero mediante raccolta stradale o domiciliare.

Per incentivare i cittadini e gli operatori economici a trasportare direttamente alla Stazione Ecologica le suddette tipologie di rifiuti, si ritiene necessario riconoscere loro una agevolazione economica, in termini di rimborso della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

2) Destinatari delle agevolazioni.

Il rimborso della tassa sui rifiuti viene riconosciuto ai cittadini ed agli operatori economici con sede a Castenaso, in regola con il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

Per usufruire dell'agevolazione economica, i cittadini e gli operatori economici di cui sopra che si recano alla Stazione Ecologica sono tenuti a compilare gli appositi moduli o a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte dall'Amministrazione.

3) Criteri per l'assegnazione dell'agevolazione economica ai cittadini ed agli operatori economici.

Al termine di ciascun anno solare l'Ufficio Ambiente provvede a predisporre due graduatorie separate secondo i principi di seguito esposti, contenente l'elenco dei cittadini e degli operatori economici che hanno conferito le tipologie di rifiuti indicate nelle tabelle successive, nonché i relativi punteggi raggiunti.

I cittadini e le attività produttive che, durante l'anno in cui vengono raccolti i dati, cessano l'occupazione dei locali sul territorio comunale di Castenaso, vengono cancellati dalla graduatoria e perdono senza possibilità di reclamo il diritto ad ottenere l'agevolazione a consuntivo.

N.B.: I criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per quantità e per qualità sono già stabiliti dalla Delibera CC 67/1998 così come integrata dalla Del. 36/2002: i parametri qui di seguito indicati sono utili soltanto all'attribuzione del punteggio finalizzato al rimborso.

Sono individuate le seguenti tipologie di rifiuti e le quantità minime e/o massime conferibili alla Stazione Ecologica ai fini dell'attribuzione del punteggio e l'entità del punteggio che concorrerà alla formazione del rimborso:

TAB. A - PUNTEGGI ATTRIBUITI AL CONFERIMENTO DA PARTE DI CITTADINI

Tipologia del rifiuto conferito	Quantità minima per l'attribuzione del punteggio per conferimento	Quantità massima per l'attribuzione del punteggio per conferimento	Limiti al conteggio dei punti nel periodo di riferimento	Punti
CARTONE	1 mc	--	--	5 per conferimento valido
BENI DUREVOLI (frigoriferi, lavatrici, tv, pc, stampanti, fotocopiatrici, mat. elettrico ed elettronico)	--	--	Max 3 pezzi conferiti	5 al pezzo
INGOMBRANTI LEGNOSI (mobili e materiale di legno di grandi dimensioni)	--	--	Max 4 pezzi al giorno	5 al pezzo
INGOMBRANTI VARI (es: materassi, materiali vetrosi e plastici di grandi dimensioni)	--	--	Max 3 pezzi al giorno	5 al pezzo
INERTI EDILI	--	--	Max 5 secchi al giorno	1 al secchio
PRODOTTI E CONTENITORI CLASSIFICATI "T", "F", "C", "X" (es. colle, vernici, solventi)	5 pezzi	10 pezzi	Max 4 conferimenti	5 al pezzo
PNEUMATICI	--	--	Max 8 pezzi	2 al pezzo
BATTERIE AUTO	--	--	Max 2 pezzi	5 al pezzo
OLI MINERALI DI VEICOLI PRIVATI	1 kg	--	Max 30 kg	3 al Kg
OLI VEGETALI DI USO DOMESTICO	1 kg	--	Max 30 kg	1 al Kg
Altri rifiuti non validi ai fini del punteggio				
SCARTI VERDI (sfalci di prato, potature di siepi, potatura leggera di alberi)	--	--	Max un "Daily" al giorno	--
VETRO	--	--	--	0
CARTA	--	--	--	0
BOTTIGLIE DI PLASTICA	--	--	--	0
RIFIUTO ORGANICO DA MENSA	--	--	--	0

TAB. B - PUNTEGGI ATTRIBUITI AL CONFERIMENTO DA PARTE DI OPERATORI ECONOMICI

I rifiuti sotto elencati sono considerati validi ai fini dell'attribuzione dei punteggi per gli incentivi SOLO per le ditte che hanno sede a CASTENASO. Alle Ditte che eseguono esclusivamente il trasporto per conto di terzi non si attribuiscono punti.

Tipologia del rifiuto conferito	Quantità minima per l'attribuzione del punteggio per conferimento	Quantità massima per l'attribuzione del punteggio per conferimento	Limiti al conteggio dei punti nel periodo di riferimento	Punti
CARTONE	1 mc	--	--	5 per conferimento valido
INGOMBRANTI LEGNOSI (mobili e materiale di legno di grandi dimensioni)	--	--	Max 4 pezzi al giorno	5 al pezzo
INGOMBRANTI VARI (es: materassi, materiali vetrosi e plastici di grandi dimensioni)	--	--	Max 3 pezzi al giorno	5 al pezzo
FILM PLASTICI TERMORETRAIBILI	1 sacco nero pieno e compresso	--	Senza limiti, purché compressi	1 a conferimento valido
INERTI EDILI	--	--	Max 5 secchi al giorno	1 al secchio
Altri rifiuti non validi ai fini dell'incentivo				
BENI DUREVOLI (frigoriferi, lavatrici, tv, pc, stampanti, fotocopiatrici, mat. elettrico ed elettronico)	--	--	Max 3 pezzi al giorno	--
BANCALI IN LEGNO	--	--	Max 6 a settimana	--
CARTA	--	--	--	--
MATERIALE FERROSO	--	--	Max 3 pezzi al giorno	--
ALLUMINIO	--	--	--	--
CARTUCCE A NASTRO PER STAMPANTI, TONER	--	--	--	--
CONTENTORI VUOTI E BONIFICATI DI PRODOTTI	--	--	Max 10 pezzi al giorno	--

CLASSIFICATI "T", "F", "C", "X" (es. colle, vernici, solventi)				
PNEUMATICI DI AUTOVEICOLI	--	--	Max 8 pezzi	--
BATTERIE DI AUTOVEICOLI	--	--	Max 2 pezzi	--
OLI MINERALI DI VEICOLI PRIVATI	1 kg	--	Max 30 kg	3 al Kg
OLI VEGETALI DI USO DOMESTICO	1 kg	--	Max 30 kg	1 al Kg
SCARTI VERDI	--	--	--	0
VETRO	--	--	--	0
CARTA	--	--	--	0
BOTTIGLIE DI PLASTICA	--	--	--	0
RIFIUTO ORGANICO DA MENSA	--	--	--	0

Per quanto riguarda gli sfalci e le potature, si è ritenuto di non attribuire alcun punteggio, in quanto è chiaramente vietato conferirli nei cassonetti per rifiuti indifferenziati e la Stazione Ecologica rappresenta un utile servizio al cittadino senza bisogno di ulteriori incentivi.

Il conferimento attraverso ditte che effettuano unicamente il trasporto dei rifiuti prodotti da cittadini o attività economiche di Castenaso comporta che il punteggio venga attribuito esclusivamente al produttore del rifiuto (purché contribuente TARSU) e non al soggetto che lo trasporta alla Stazione Ecologica: per l'attribuzione del punteggio, tuttavia, è necessario comunicare al momento del conferimento con esattezza chi è il contribuente TARSU al quale fare riferimento, pena la perdita del punteggio eventualmente associato al conferimento.

I punteggi vengono assegnati solo se le quantità conferite e la tipologia di rifiuti rientrano nei limiti sopra descritti e nelle prescrizioni del Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati: al di fuori di questi limiti, il rifiuto potrà essere respinto dal personale comunale in servizio ovvero accettato con assegnazione parziale di punteggio. Il rifiuto respinto dovrà essere comunque conferito agli impianti autorizzati secondo le norme di legge.

Entro il 30 Novembre di ogni anno, l'Ufficio Ambiente stila la graduatoria sulla base dei moduli compilati in Stazione Ecologica in occasione dei conferimenti effettuati nei 12 mesi precedenti.

Durante l'anno 2003, si ritengono validi per l'attribuzione del punteggio i conferimenti effettuati dal 1.6.2003 al 30.11.2003.

Ai primi 100 cittadini della suddetta graduatoria verrà riconosciuta una agevolazione economica corrispondente ad un rimborso da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre e comunque non inferiore a € 10,00 sull'ammontare della TARSU, da detrarre dall'ammontare della tassa dell'anno successivo.

Ai primi 100 operatori economici della suddetta graduatoria verrà riconosciuta una agevolazione economica corrispondente ad un rimborso da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria

accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre e comunque non inferiore a € 20,00 sull'ammontare della TARSU, da detrarre dall'ammontare della tassa dell'anno successivo.

Eventuali punteggi a pari merito nella graduatoria dei conferitori privati vedranno avvantaggiato il cittadino che ha ottenuto il punteggio maggiore nella categoria "Ingombranti legnosi" e, nel caso di ulteriore pari merito, nella categoria di "Ingombranti vari".

Eventuali punteggi a pari merito nella graduatoria degli operatori economici vedranno avvantaggiato l'operatore che ha ottenuto il punteggio maggiore nella categoria "Cartone" e, nel caso di ulteriore pari merito, nella categoria di "Ingombranti vari".

4) Rapporti con l'Ufficio Tributi.

Entro e non oltre il 15 Gennaio di ogni anno solare l'Ufficio Ambiente provvede a trasmettere all'Ufficio Tributi la graduatoria dei cittadini e degli operatori economici che hanno conferito i rifiuti presso la Stazione Ecologica durante l'anno solare precedente e che hanno acquisito il diritto all'agevolazione economica secondo i principi sopra descritti.

Visto il carattere sperimentale della prima applicazione del presente Regolamento per l'anno 2003, l'Ufficio Ambiente consegnerà entro il 20 Dicembre 2003 all'Ufficio Tributi le graduatorie valide per il periodo di riferimento 1.6.2003 – 30.11.2003.

L'ammontare dei rimborsi di cui all'Art. 3, da determinarsi in relazione alla disponibilità finanziaria accertabile ad opera della giunta Comunale entro il mese di Novembre, verrà determinato ogni anno dal Servizio Tributi di concerto con il Servizio Ambiente.

* * * * *

Approvazione del Regolamento sperimentale per l'applicazione di agevolazioni, chiedo a Paolo Carini, al Dott. Carini di avvicinarsi per cortesia, Regolamento sperimentale per l'applicazione di agevolazioni speciali per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani assimilati. Prima applicazione sperimentale di ulteriori sgravi per particolari classi contributive non domestiche. Assessore Rubbiani e il Dott. Carini che gentilmente ci spiegherà il Regolamento.

Ass. Rubbiani:della tassa sui rifiuti. E' un Regolamento preannunciato, in quanto nella seduta del 26 marzo se ricordo bene, si era detto: prepareremo poi un paio di regolamentini che devono, sostanzialmente, produrre delle agevolazioni in capo a dei a degli atteggiamenti virtuosi di alcuni conferenti di rifiuto. Non solo, ma in qualche misura, mentre uno di questi ha sicuramente questa logica e si rivolge siacomportamenti e in capo ad un gruppo di imprese, che fra l'altro nella delibera sono perfettamente elencate, di vedere di trovare dei modi, a fronte ripeto, di un determinato comportamento che prevede la raccolta differenziata, di attenuare in qualche misura, l'impatto che sicuramente l'adozione della cosiddetta tassa tariffata in capo a queste imprese, ha prodotto. Mi sembrano, da un punto di vista del Regolamento, degli aspetti innovativi, sperimentali che così come la tassa tariffata dei rifiuti, abbiamo detto un anno di transizione, da tenere fortemente sotto osservazione, anche questi due Regolamenti che andiamo ad approvare questa sera, vanno sperimentati e fra qualche mese verranno valutati ed eventualmente corretti se dovesse chiaramente manifestarsi qualche limite. Prego Dott. Carini.

Sindaco: Dott. Carini prego.

Dott. Paolo Carini: dunque, gli obiettivi che intendevamo raggiungere con questo Regolamento sono sostanzialmente due, li ha brevemente elencati già l'Assessore. Il primo è dare gambe e anima diciamo, a ciò che viene svolto, l'attività che viene svolta in stazione ecologica attrezzata e quindi mi riferisco in particolare modo, a riconoscere il vantaggio che la raccolta differenziata costituisce per il Comune, che è gestore appunto della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Dall'altra parte, abbiamo voluto invece riconoscere il vantaggio che è legato alla raccolta differenziata del rifiuto organico. Abbiamo preso lo spunto dall'ultima modifica del Regolamento per l'applicazione della tassa, che sostanzialmente tende ad avvicinare l'attuale tassa ai criteri invece stabiliti per l'applicazione della tariffa e quindi, in questo senso, abbiamo cercato di istituire per la prima volta agevolazioni che vanno incontro quindi a chi conferisce i rifiuti in maniera differenziata presso la stazione ecologica, e a chi aderisce, in maniera provata, comprovata, alla raccolta del rifiuto organico attraverso i metodi di raccolta stradali. Per quanto riguarda il primo punto, cioè l'utilizzo della stazione ecologica, abbiamo deciso di conferire, di dare un punteggio ai conferimenti effettuati sia dai cittadini, sia dalle attività produttive. Questi punteggi, alla fine dell'anno, concorrono alla formazione di una graduatoria, in questa graduatoria, i primi 100 cittadini e i primi 100, le prime 100 attività produttive, hanno diritto ad un rimborso che è pari a 10 € procapite per i cittadini, in regola ovviamente con il pagamento della TARSU, e 20 € per ogni attività produttiva. Con questo intendiamo stimolare, per questo primo anno, l'utilizzo della stazione ecologica come strumento per migliorare la gestione dei rifiuti a Castenaso e misurare anche noi stessi, misurarci sia dal punto di vista delle quantità dei rifiuti che riusciamo a sottrarre allo smaltimento, quindi al sotterramento in discarica e all'incenerimento, e anche misurarci dal punto di vista economico, nel senso che differenziare per il Comune è anche un vantaggio di tipo economico. Altro aspetto invece è stato considerato con l'istituzione dell'altro rimborso, cioè quello esclusivamente dedicato alle attività

produttive appartenenti alle classi 22, 23 e 27 del Regolamento che sono tutte attività produttive che, in qualche modo, hanno a che fare con la gestione degli alimentari e quindi producono notevoli quantità di scarti organici pienamente e completamente recuperabili. Abbiamo, in questo Regolamento, descritto come andare a servire queste attività produttive con un servizio di raccolta differenziata mirato e quindi consegnando a queste attività produttive, dei sacchi per la raccolta dell'organico, particolari e come andare a controllare che queste attività di raccolta differenziata, vengano poi svolte effettivamente dagli esercizi commerciali che abbiamo qui descritto. In sostanza, coloro che, ai controlli effettuati dal Comune verranno effettivamente trovati positivi, cioè avranno positivamente risposto alla raccolta differenziata dell'organico, verrà rimborsato, a consuntivo, 100 € sull'ammontare della TARSU. Ora l'ammontare, sia di questo tipo di rimborso, sia del rimborso relativo ai conferimenti in stazione ecologica, per quest'anno, hanno un carattere più o meno significativo, ma sicuramente per quest'anno, sperimentale e simbolico. Nel senso che, noi dobbiamo rodare, come dicevo prima, noi stessi e anche il gradimento sia del cittadino sia dell'attività produttiva. Quindi questo è un primo Regolamento per partire. Vorrei sottolineare anche il grado di novità di questo Regolamento, nel senso che non abbiamo compagni di ventura in questo esperimento, nel senso che i nostri Comuni limitrofi, non hanno adottato, fino adesso, regolamentazioni di questo genere, limitandosi a rimborsi o sgravi che sono dati a pioggia e che quindi hanno poca aderenza con l'effettivo vantaggio che l'Ente ha dalle raccolte differenziate. E quindi, rispetto alle situazioni che conosciamo e che ci circondano in provincia di Bologna, questo è sicuramente un passo in avanti, sperimentale, ma in avanti. Il tutto si concreta con i controlli effettuati dall'Ufficio Ambiente, per quanto riguarda le raccolte dell'organico e la raccolta dati che viene effettuata, per ogni conferimento, dal personale che è in servizio presso la stazione ecologica

Sindaco: molto bene. Grazie Paolo. Domande? Prego Grandi.

Cons. Grandi: dunque, intanto non ho capito com'è questa volta è finito nella II Commissione questo argomento che l'altra volta l'abbiamo discusso nella I. Comunque non vorrei polemizzare. (*Sindaco:* perché il Regolamento è stato steso da Paolo Carini che è Responsabile dell'Ambiente. Quindi) anche l'altra volta comunque, non era solo una richiesta. Ecco, io più che altro adesso parliamo a livello imprenditoriale, nell'intervento che feci il 26 di marzo, ho ribadito che appunto queste due categorie, intanto non vedevamo la differenza esistente tra i ristoranti e le mense e continuiamo a ripercuotere questo argomento, perché 2 € al mq. di differenza sulla taxa dei rifiuti tra i ristoranti e le mense, viste viste quelle che sono esistenti in Castenaso, le attività esistenti, non esistono. E poi soprattutto, sì va bene, il rimborso di 100 € sinceramente, adesso si vedrà, è un inizio, è chiaro che mi sembra veramente poco, però insomma iniziare non è sbagliato. Io comunque, l'altra sera ho partecipato alla Commissione e ho posto una problematica, che anche stamattina appunto ho controllato e, cioè il discorso è questo: l'attività cosa fa? Fa i sacchetti differenziati, li mette in contenitori che sono contenitori normali o contenitori appositi? Questo lo chiedo al Dott. Carini.

Sindaco: prego Paolo.

Dott. Paolo Carini: i contenitori sono quelli già presenti sulla strada, se alcune attività produttive non sono esattamente servite davanti, provvediamo a mettere il contenitore nella posizione più idonea, semplicemente con una risistemazione di quelli che già esistono.

Cons. Grandi: allora, io pongo una problematica che anche stamattina se veniva a Villanova intorno alle 06.00, io tutte le mattine ci sono, allora c'è gente continuamente, tutte le mattine, che si butta nei bidoni a rovistare, ad aprire i sacchetti e a cercare quello che c'è dentro. Ora, come ho detto anche l'altra sera, se noi facciamo dei sacchetti, con la differenziazione, quindi sappiamo che dentro

c'è roba alimentare, bisogna che troviamo una soluzione, un rimedio, perché troviamo continuamente gente che si butta dentro, apre i sacchetti e alla fine, il lavoro che noi facciamo, non è conveniente né per noi né per voi. Poi magari poi passate, trovate i sacchetti aperti, trovate il bidone un po' messo male e non ci neanche 100 €. Quindi, come ho detto l'altra sera, bisogna trovare una soluzione perché proprio stamattina ce ne era uno, dentro il bidone appunto di fronte a noi ecco, però ce ne sono anche altri a Villanova. E' una situazione che purtroppo esiste.

Dott. Paolo Carini: per quello che posso rispondere adesso, intanto queste sono situazioni che verificheremo insieme ai gestori, quindi cerchiamo di trovare la soluzione migliore. C'è un punto in più rispetto al fatto della gestione dell'organico. L'organico viene gestito con cassonetti chiusi a chiave. Le chiavi sono è vero, a disposizione pressoché di tutti a Castenaso, però il fatto della chiave è un deterrente significativo nei confronti delle introduzioni abusive.

Cons. Grandi: però a Villanova non abbiamo ancora quei cassonetti nella nostra zona, abbiamo ancora il tipo vecchio. Per quello che prima ti chiedevo.

Dott. Paolo Carini: ecco, infatti ho aperto l'intervento dicendo che dove non ci sono,disponendoli diversamente in modo che tutte le attività che sono elencate qui, vengano servite, altrimenti perderebbe senso l'invito del Comune a partecipare a questo tipo di raccolta differenziata. No, in questo senso, sono dettagli tecnici che sono risolvibili ampiamente. Quell'altro dettaglio, è il fatto che il cassonetto verde, in più rispetto al cassonetto tradizionale, ha la chiave. Cosa che potrebbe costituire un deterrente al rovistamento all'interno dei cassonetti.

Sindaco: ci vanno lo stesso? Altri? Angelucci prego. Mengoli.

Cons. Angelucci: dunque, io devo dire sicuramente che sono perfettamente d'accordo con lo spirito di questo Regolamento e soprattutto, diciamo, su i due momenti che prima ha delineato il Dott. Carini, cioè quelli che riguardano il meccanismo virtuoso che praticamente (*Sindaco:* deve essere premiato) che deve sicuramente, no essere innescato, voglio dire, il premio innesca diciamo il meccanismo virtuoso e sicuramente, poi l'aspetto più importante è che diciamo questa sorta, chiamiamola di "concorrenza" ma alla fine, voglio dire, può essere anche sotto una sorta di concorrenza a conferimento, ma è una concorrenza che è diretta verso, come dire, un bene collettivo, cioè una tutela ambientale. Il fatto di potere, come dire, aumentare il volume dei rifiuti conferiti alla stazione ecologica quindi riciclati, è diminuire via via, diciamo, tutto il resto, diciamo, dei rifiuti da inceneritore. Io capisco che questa sia una cosa, voglio dire, che da affrontare per gradi ed è chiaro che va affrontato come dire anche l'organizzazione della stazione ecologica attrezzata, per potere essere in grado, diciamo, di rispondere ad una domanda che deve essere, come dire, sostanzialmente incentivata. La cosa che infatti, come dire, trovavo, come dire, un po' limitativa di questo di questo Regolamento, era il limite dei 100 cittadini, limite dei 100 operatori. Ho avuto modo di discutere prima con il Dott. Carini, anche con diciamo l'Arch. Cesari e diciamo in un certo senso condivido voglio dire, quello che è stato il motivo diciamo della scelta di fondo, cioè quella di, come dire, partire con i piedi per terra e una disponibilità di cassa ben definita, su un periodo diciamo sperimentale di applicazione di questo tipo di agevolazione. Ecco, io penso che comunque sia, voglio dire, nei prossimi sei mesi, cioè voglio dire, quando si dovrà studiare e analizzare come è andato questo giro e promuovere diciamo una seconda tornata, cioè sicuramente è da valutare da questo aspetto. Allora primo perché cioè questa cosa può funzionare solo se c'è un'adeguata campagna di informazione, ci vuole una campagna serrata di informazione, perché questa è una cosa importante, non tanto per il meccanismo virtuoso del premio ma proprio per un discorso diciamo di tutela ambientale. E naturalmente, come conseguenza alla campagna di informazione, ci sarà anche, come dire, una partecipazione credo, cioè molto ben superiore diciamo a 100 cittadini o 100 imprese; potrebbe essere molto superiore, tanto è che come dire, si potrebbe in un certo modo,

come dire, ridurre la quota fissa, però dare la possibilità a tutti quelli che entrano in graduatoria, comunque di ricevere uno sgravio minimo, ridurre i 10 e i 20 €, ma dare la possibilità a tutti di ricevere uno sgravio, così chi conferisce una sola volta è chiaro riceve il minimo dello sgravio, chi invece è virtuoso, e conferisce più di una volta può ricevere anche diciamo più punti e un maggiore sgravio.

Sindaco: sì bene. Mengoli.

Capogruppo Mengoli: cioè una domanda di carattere tecnico, così di curiosità personale, che non ho chiesto l'altro giorno in Commissione perché non mi è saltata in mente. Dunque, noi continuiamo a fare sperimentazione in tutta la provincia anche per gli altri Comuni, questa è prima la domanda, abbiamo un contributo per fare questa cosa, dalla Provincia, dalla Regione, questo Piano sperimentale o è tutto di tasca nostra?

Dott. Paolo Carini: allora in questo momento non abbiamo contributi, non abbiamo, in questo momento, non abbiamo contributi perché è frutto del lavoro congiunto del Comune, delle teste diciamo del Comune di San Lazzaro, del Comune di Ozzano e del Comune di Castenaso e con l'obiettivo di cercare di ravvicinare un pochino i tre sistemi di gestione dei rifiuti. Questo è il primo passo. Noi siamo i primi dei tre, siamo i primi che usciamo con un atto ufficiale, ma in merito a questo noi non abbiamo ricevuto finanziamenti, l'abbiamo fatto con il lavoro ordinario degli uffici. Non escludo però non escludo però che passi ulteriori, sia in senso di un perfezionamento di questo Regolamento, sia nel senso di andare ulteriormente incontro a tutti quei sistemi che il sistema di tariffa prevede per andare a conteggiare in maniera esatta i conferimenti da parte dei cittadini e mi riferisco, al riconoscimento elettronico del conferitore, alla pesatura esatta del rifiuto così come vorrebbe il sistema di tariffa, cioè pesatura esatta del rifiuto conferito dal singolo conferitore, possano essere oggetto di finanziamenti che incentivino questo tipo anche di tecnologie che attualmente non abbiamo. In questa fase, noi volevamo dare una risposta di facile attuazione, quindi con il nostro personale comunale e a costo zero sostanzialmente, facendo ricorso, *in primis*, alle risorse interne. Quindi al nostro ufficio CED che ci metterà a disposizione un *software* semplice che metterà a punto il CED stesso e con un sistema di assegnazione del punteggio che gli stessi uffici sono in grado di gestire perché è molto semplice. Quindi in questa fase non abbiamo chiesto finanziamenti, lo sviluppo di questo Regolamento invece, molto probabilmente li richiederà, però questo apre una serie di prospettive che sono legate anche ad altri Enti, mi riferisco all'Agenzia di Ambito, la quale programmerà, l'Agenzia d'Ambito prenderà in carico anche questo discorso della gestione rifiuti, la quale prenderà in considerazione la questione come meglio vorrà, perché sarà lei la titolare di questo tipo di gestione.

Sindaco: Carlo Gubellini.

Capogruppo Gubellini: sì, io credo che in questa prima fase il tutto debba proprio essere preso con questo spirito, cioè di una sperimentazione che si va ad attuare nell'ottica di un percorso, una politica che si intende perseguire. Perché le osservazioni che hanno fatto i Consiglieri Grandi e Angelucci, mi trovano d'accordo, nel senso che effettivamente, no nel senso che effettivamente anch'io, leggendo di primo acchito il Regolamento, cercando di coglierne gli aspetti principali, dico: forse è opportuno avere un po' di coraggio in più, osare un pochino di più, e quindi aumentare questi incentivi. Però credo che in questa fase sperimentale, della durata di sei mesi, che se poi togliamo di fatto agosto, perché agosto non lo computiamo, è di cinque mesi, sia tutto sommato anche accettabile il fatto che si parta, se vogliamo, sotto un aspetto cautelativo, per poi avere il coraggio, io ritengo, se effettivamente la cosa prende piede e paga, ha una certa adesione, cercare di osare un pochino di più. Anche perché è chiaro che gli incentivi funzionano, o se c'è una convenienza economica, o se sono visti, percepiti come un premio, perché questo soprattutto per i

privati cittadini, può dare una soddisfazione a livello personale, per cui al di là degli aspetti economici di convenienza e non convenienza, il cittadino si adopera per. Discorso diverso è per le attività produttive perché è chiaro che fanno un rapporto costi-benefici, quindi se caricare il camion e andare alla SEA gli costa di più dello sgravio che ottengono, è chiaro che non lo faranno mai. Questo è pacifico. E' anche vero però che in questa graduatoria, non è stato fissato un punteggio unico, che se non viene raggiunto l'utente non può usufruire del beneficio dello sgravio e questo, secondo me, è un aspetto da sottolineare, perché effettivamente noi ci potremo trovare di fronte alla situazione che uno fa un conferimento, perché magari passa da Castenaso quel giorno, però l'anno dopo ha uno sgravio di 10 €, di 20 €, per essere andato un giorno e che comunque 100 cittadini, 100 operatori non sono mica pochi. Allora questo, secondo me, fa un po' da contro altare, in questa prima fase, al fatto che questi incentivi non sono molto elevati. Quindi io credo che sia da guardare con fiducia questa cosa, con l'impegno, ripeto, dopo questi 5 mesi, la curiosità anche di rivedere, avere il coraggio anche di osare un pochino di più, come dicevo prima, per far sì che subentri quell'aspetto culturale che prescinde poi dalla convenienza economica che, oggi come oggi, viene guardata insomma con un certo favore, perché i conti in tasca se li fanno un po' tutti. Magari con l'auspicio di, nel tempo, con una campagna mirata anche sotto altri aspetti, si arrivi davvero a rafforzare questo senso culturale che la raccolta differenziata è importante sotto molteplici aspetti, già molto è stato fatto, io credo, cose da fare ce ne sono ancora effettivamente, però credo che proseguire su questa scia d'onda sia importante.

Sindaco: bene. Mengoli.

Capogruppo Mengoli: solo per comunque concludere. Bisogna ammettere che su questo punto le differenziazioni tra i gruppi siano semplicemente delle sfumature. Penso che sia da condividere questo sforzo da parte del nostro ufficio di per primi, cercare di passare alla tariffazione e allo sgravio e comunque alla tariffa dei rifiuti e sia da vedere come positivo il coraggio che ha avuto l'Ufficio Tecnico del Comune di Castenaso nel partire con questa sperimentazione. Quindi, fondamentalmente, si può dire che siamo favorevoli. Ci sono però alcune questioni un po' come già detto in Commissione, un po' come ripresi dal Consigliere Grandi, un po' come comunque voglio sottolineare, che partendo per primi, purtroppo, potremmo avere quegli inconvenienti dei vicini, dei Comuni limitrofi e quant'altro che potrebbero crearci dei problemi, quindi potrebbero far sì che questo obiettivo che è anche un valore culturale, non lo voglio togliere, che è importante ma questo obiettivo che comunque ha quello di ridurre lo spreco di "rifiuti", nel senso che incentivare la raccolta differenziata, incentivare il recupero di certi rifiuti, ridurre al minimo lo spreco di energie nell'incenerire questi rifiuti, nel tentare di recuperare quelle risorse che i rifiuti hanno, è nobile ed è giustissimo. Però, ripeto, vanno incentivate le Amministrazioni locali limitrofe, per impedire che poi noi perché giustamente non facendo pagare alla SEA l'apporto di rifiuti, ci troviamo a dover scaricare una quota di rifiuti degli altri Comuni perché gli altri Comuni ancora li fanno pagare per intero. Quindi, sostanzialmente, il nostro voto sarà di astensione, un po' per la questione delle tariffe, un po' come pungolo per stimolare l'Amministrazione di Castenaso ad andare a bussare agli Uffici Ambientali dei Comuni limitrofi che non fanno parte della nostra Associazione, perché si adeguino anche loro e perché noi, domani, non ci troviamo, ripeto, vecchi e bastonati. Quindi è questa la motivazione della nostra della nostra astensione. Favorevoli su questa strada, con questo pungolo, speriamo di trovarci, tra 5 o 6 mesi, quando magari andiamo a fare il punto della situazione ad aver risolto anche quei problemi che noi abbiamo sollevato. Grazie.

Sindaco: io ringrazio il Dott. Carini e la collaborazione che ha avuto dall'Ufficio Tributi e dal CED, per questo lavoro che davvero è un po' pionieristico quindi è chiaro che ha tutte le incognite che si diceva. Credo che sia stato molto utile quello che è stato suggerito dai Consiglieri Comunali e di cui siamo perfettamente consapevoli, così come del bisogno di rafforzare per esempio, le presenze all'interno della SEA soprattutto in determinati momenti, quindi bisognerà che ci facciamo carico di

una organizzazione molto molto molto pensata, perché partire con una cosa di questo genere con la nostra volontà di arrivare a questo processo culturale di cui si diceva, bisogna offrire il grande aiuto che si può. Dovremo assolutamente, Paolo, in autunno, predisporre una campagna a partire dalla Festa dell'Uva, dovefuori, bisognerà predisporre tutta una conoscenza del Regolamento, tutte queste cose, tale da arrivare, come suggerivano i Consiglieri, oltre che a conoscere, a dare proprio la spinta ai cittadini e alle attività imprenditoriali, perché si sentano motivate, diciamo così, ad aderire a questo nostro progetto. Io credo che noi abbiamo delle buone premesse, data la nostra condizione attuale, però è vero che nel momento in cui si allenta la campagna o si dà per scontato che un certo risultato si è ottenuto, c'è un calo nel tipo di comportamento virtuoso. Quindi noi dobbiamo insistere in continuazione. Posso mettere in approvazione il punto? Allora metto in approvazione il punto 6: Regolamento sperimentale applicazione agevolazione speciale raccolta differenziata. Chi è d'accordo? (*Segretario Generale*: allora, Consiglieri presenti e votanti 18. Voti favorevoli 13.). Chi si astiene? (*Segretario Generale*: 5). Grazie. Grazie al Dott. Carini e all'Arch. Cesari che sono rimasti con noi fino a questo momento.

IL SINDACO
F.to Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfio Sapienza

Ai sensi dell'art. 14 della Legge 4.1.1968, n. 15, la sottoscritta Mila Mantovani – Istruttore amministrativo, certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso, 18.07.2003

Istruttore amministrativo
(Mila Mantovani)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 18.07.2003 al 02.08.2003 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfio Sapienza

Addì, 18.07.2003

REGIONE EMILIA ROMAGNA
COMITATO DI CONTROLLO
SEZIONE AUTONOMA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Il CO.RE.CO. ha richiesto chiarimenti in seduta del _____, atto prot. n. _____
Non riscontrato vizi di legittimità in seduta del _____, atto prot. n. _____
Come integrato col successivo documento Prot. C.R.C. N. _____.
p.c.c. IL SEGRETARIO
IL PRESIDENTE

.....

.....

Si certifica che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, senza seguito di reclami e opposizioni.

Addì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfio Sapienza)

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva il 28.07.2003
Ai sensi dell'art. 134 c. 3 D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Addì, 28.07.2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfio Sapienza)